

1.600 studenti italiani per il concorso Patch for Future

Oltre 1.600 giovani partecipanti e circa 100 classi italiane disegnano la loro visione del futuro per il concorso promosso dalla Fondazione Symbola, in collaborazione con KIP International School, MIUR e con l'artista Howtan Re, e ispirato agli 8 Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.

Studenti e insegnanti si confrontano sui grandi temi del futuro del pianeta, dello sviluppo sostenibile, della lotta alla fame e alla povertà. Entro il 30 settembre saranno individuate le parch vincitrici del concorso.

Oltre **1.600 ragazzi, 100 classi coinvolte e 50 progetti presentati**. Sono i numeri del concorso **Patch for Future**, iniziativa per le scuole ispirata agli 8 Obiettivi del Millennio promossa da Fondazione Symbola in collaborazione con la KIP International School e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nata da un'idea dell'artista Howtan Re.

Dedicato alle scuole primarie e secondarie italiane, il concorso Patch for Future vuole sensibilizzare i giovani studenti su temi importanti come il futuro del pianeta, la tutela dell'ambiente, la lotta alla fame e alla povertà e per farlo li invita ad esprimere la loro visione del domani attraverso dei piccoli quadrati di stoffa di 30x30cm (patch), ispirandosi agli 8 obiettivi del Millennio, individuati dalle Nazioni Unite.

Grazie al prezioso supporto degli insegnanti, i ragazzi si sono così confrontati in classe su tematiche importanti che riguardano il futuro di tutti: dalla povertà alla parità di genere, dalla ricerca per debellare malattie allo sviluppo sostenibile, stimolando la conoscenza, l'analisi e il confronto su questioni rilevanti cui le Nazioni Unite hanno invitato a dare soluzione entro il 2015.

Attraverso supporti semplici come stoffa e colori, gli studenti hanno tradotto creativamente la loro visione del futuro, realizzando patch dall'alto valore simbolico. I lavori così realizzati sono stati inviati al sito del concorso www.patchforfuture.com, e lo scorso giugno si è chiusa la fase di raccolta degli elaborati.

Il Sottosegretario del Ministero dell'Istruzione, **Davide Faraone**, ha commentato così l'iniziativa: "Le nuove generazioni sono il nostro futuro, i loro punti di vista e le loro prospettive sono fondamentali per immaginare in che modo affrontare le sfide che il domani ci riserva. Noi abbiamo il compito di fornire a questi ragazzi risorse e ambienti adatti a stimolare il loro desiderio di domani e a cominciare a realizzarlo giorno dopo giorno. Cominciamo a farlo dalla scuola, la facciamo poi con l'università e con la ricerca. Lo facciamo anche con progetti come Patch for Future che danno la possibilità a questi giovani di ragionare su temi quali la sostenibilità e la parità di genere e di esprimere le loro idee a proposito. Vogliamo che il nostro Paese abbia dei cittadini consapevoli, attenti a ciò che accade intorno a loro".

Il concorso ha così coinvolto circa 100 classi di tutta Italia e ha visto la partecipazione di ben 1.600 alunni le cui opere sono state caricate sul sito del concorso, dove gli insegnanti hanno potuto creare album virtuali delle loro classi e iscrivere ciascuna patch. Entro il 30 settembre gli organizzatori dell'iniziativa individueranno le 3 patch vincitrici e i talentuosi autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà ad ottobre nel padiglione di KIP International School all'Expo di Milano.

Il direttore di Fondazione Symbola, **Domenico Sturabotti** si dice entusiasta per la risposta dei ragazzi e aggiunge: "Il 2015 è un anno fondamentale per il passaggio dagli Obiettivi del Millennio alla nuova Agenda ONU Post 2015 e l'Expo di Milano rappresenta la vetrina ideale per garantire la giusta attenzione alle sfide che ci attendono; non a caso la Carta di Milano ricalca molti dei valori espressi dagli obiettivi individuati dalle Nazioni Unite. La fondazione ha deciso di promuovere Patch for Future perché crede nella campagna che ha posto al centro le nuove generazioni, vere forze motrici del cambiamento, promuovendo concetti come sostenibilità e cooperazione internazionale, parità di genere e istruzione, tutela di madri e minori, lotta a malattie e povertà".

Nel frattempo tutti saranno chiamati a realizzare le patch per il futuro grazie alla presenza di un corner dedicato al progetto Patch for Future all'interno del padiglione KIP ad Expo. Qui i piccoli quadrati di stoffa decorati saranno utilizzati dall'artista **Howtan Re** per la realizzazione dell'opera The Globe, che diverrà simbolo di speranza per il destino del pianeta e dei suoi abitanti. **Re** commenta così l'iniziativa: "Patch for Future è un progetto che torna a considerare l'arte come un medium espressivo trasversale, in grado di mettere in connessione istituzioni e cittadini, adulti e ragazzi, passato e futuro attorno a temi dirimenti per il mondo. Il contributo che darò nel realizzare l'opera collettiva "The Globe", volta a rappresentare le tante voci che hanno

partecipato alla campagna, è per me una sfida importante e di grande responsabilità per l'alto messaggio di cui si fa portatrice, che colgo con entusiasmo e motivazione. Mi piace soprattutto lo spirito che anima la campagna e la vivace creatività che è riuscita a stimolare".

Patch for Future è l'iniziativa promossa da Symbola - Fondazione per le qualità italiane (www.symbola.net) in collaborazione con la KIP International School (www.kipschool.org), veicolata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nata da un'idea dell'artista Howtan Re (www.howtanre.com).

Symbola: è una fondazione nata nel 2005 con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di sviluppo orientato alla qualità, in cui si fondono tradizione, territorio, ma anche innovazione tecnologica, ricerca, design. In poche parole, la soft economy: un'economia della qualità in grado di coniugare competitività e valorizzazione del capitale umano, crescita economica e rispetto dell'ambiente e dei diritti umani, produttività e coesione sociale. Un modello di economia e società che l'Italia, approfittando della vetrina dell'Expo 2015, può presentare al mondo.

KIP International School: è un'organizzazione indipendente che favorisce la collaborazione tra governi nazionali, governi regionali e locali, Sistema delle Nazioni Unite, organizzazioni multilaterali, università, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche e private per promuovere la conoscenza, le innovazioni, le politiche, le ricerche-intervento e la formazione in coerenza con gli obiettivi e i valori della Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite. La KIP International School è impegnata a Expo 2015, nella gestione del Padiglione S01, dal titolo Territori Attraenti per un Mondo Sostenibile e lancerà ad ottobre 2015 la costituzione del Comitato di promozione di un Sistema mondiale di cooperazione per lo sviluppo dei territori.

Ufficio stampa Symbola

Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane
Via Maria Adelaide, 8 00196 Roma
Tel. 06 45430941 stampa @symbola.net

